

## "Nonno Herman"

intervista di Sergej Vitjazev allo ierodiacono Herman (Murog) del monastero di Valaam  
[Orthochristian.com](http://Orthochristian.com), 25 dicembre 2022

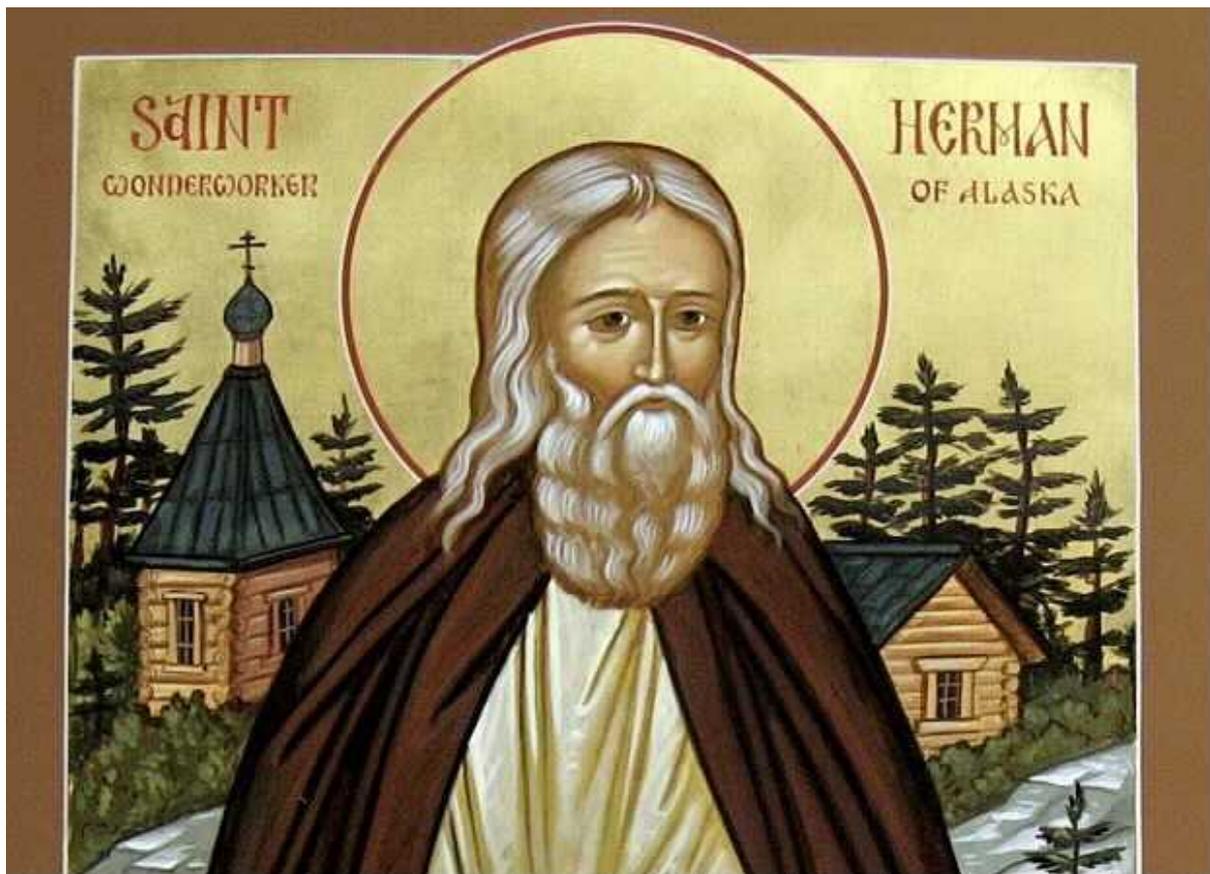


*Sant'Herman dell'Alaska si è addormentato nel Signore il 28 novembre a Spruce Island. È in questo giorno che il santo viene commemorato nel monastero di Valaam. La Chiesa onora la sua memoria il 25 dicembre, poiché è stato in questo giorno che è stata effettuata la sua registrazione nel registro parrocchiale della cattedrale della Risurrezione sull'isola di Kodiak. Lo ierodiacono Herman (Murog), che lavora al monastero di Valaam, è stato tonsurato con il nome di sant'Herman. È riuscito anche a visitare l'Alaska. Padre Herman crede che il viaggio sia avvenuto con l'aiuto del suo patrono celeste.*

**La storia della scelta del suo nome per la tonsura monastica è interessante. Perché sant'Herman dell'Alaska?**

Di norma, quando l'abate del monastero, il vescovo Pankratij, esegue le tonsure monastiche, cambia raramente i nomi. Allora eravamo in cinque e ci siamo avvicinati a vладыка per una

benedizione. Mi ha chiesto se volevo cambiare il mio nome o no. Ho risposto: "vladyka, benedica ciò che il Signore mette nel suo cuore". Più tardi seppi che alcuni fratelli si erano avvicinati a lui e gli avevano suggerito di darmi il nome di san Giorgio il Nuovo di Sofia, sottintendendo una nuova vita per me. Ma sapevo per certo che sarei diventato Herman, Ho venerato Sant'Herman dell'Alaska fin dalla mia infanzia. A proposito, vladyka Pankratij non lo sapeva. Ricordo che un monaco mi regalò un'icona di carta del santo. Ho pensato che se fossi diventato un monaco, avrei preso il suo nome. E poco prima della tonsura mi è stato dato un pezzo della bara del santo. Sant'Herman dell'Alaska, come me, proveniva dalla città di Kadom nella regione di Rjazan. Sia il suo che il mio nome secolare era Egor e, come me, è stato tonsurato all'età di trentuno anni. È legato agli Stati Uniti perché predicava il Vangelo in America, e io sto scrivendo una tesi sulla religione civile degli Stati Uniti.



Poi, mentre ricevevo la tonsura a microschimo, accadde un miracolo. Avevo pregato davanti alle reliquie di sant'Herman, chiedendogli di mandarmi un patrono celeste. Ero pronto a separarmi da questo nome, se necessario. Vladyka mi ha chiesto se c'era un santo che veneravo. "Oso solo dire: benedica ciò che il Signore mette nel suo cuore", ho risposto. E mi ha dato di nuovo il nome Herman, ma in onore di sant'Herman di Valaam. È stato un momento mistico. Vladyka non era a conoscenza di queste coincidenze nella mia vita. Credo sia stata la Provvidenza di Dio.

**Ha detto che lei e Sant'Herman dell'Alaska avete molti dettagli biografici in comune.**

Sant'Herman dell'Alaska proveniva dalla città di Kadom, nella regione di Rjazan. Lì visse, crebbe e lavorò come impiegato statale. Nella sua infanzia e giovinezza, andò al monastero di Sarov ed era un figlio spirituale del venerabile anziano Nazarij, che in seguito fu eletto

abate del monastero di Valaam. Apparentemente, quando l'anziano Nazarij si trasferì a Valaam, portò con sé sant'Herman poiché era il suo padre confessore.

Al monastero di Valaam, sant'Herman dapprima eseguì le obbedienze generali, poi visse in un eremo lontano dal monastero. Ora questo punto si chiama Germanovo Pole ("il campo di Herman"). Visitava il monastero durante le feste principali. Quando su richiesta di alcuni uomini d'affari russi, Caterina II (1762-1796) decise di organizzare una missione di monaci per l'illuminazione degli aleutini (abitanti nativi dei nuovi territori dell'Impero Russo), la scelta cadde sul monastero di Valaam, soprattutto perché i suoi monaci erano abituati a dure condizioni di vita. E il monaco Herman era tra coloro che desideravano andare. Il viaggio in Alaska durò circa un anno e vi rimase per sempre.

### **La vita in Alaska non era certo facile.**

In un primo momento, sant'Herman era un fornaio, e rimase un monaco semplice fino alla fine della sua vita. Non era facile predicare lì: alcuni monaci missionari furono uccisi. Così, dopo la morte dell'archimandrita Ioasaf, sant'Herman guidò la missione. Sant'Herman doveva opporsi ai mercanti russi che sfruttavano senza pietà la popolazione locale, mentre doveva dire a questi ultimi quanto è buona la nostra fede cristiana e dare il buon esempio. È stato un intercessore per gli aleutini, ha fatto dibattiti, ha svolto attività missionaria e ha predicato. Sant'Herman si definiva "il più umile servitore di questi popoli e la loro tata".

Sant'Herman dell'Alaska visse sull'isola di Kodiak per vent'anni. C'è una città con lo stesso nome, che, tra l'altro, è molto simile a Kadom, il suo luogo di nascita. Fu anche provvidenziale, e poi sant'Herman dell'Alaska si trasferì a Spruce Island. Secondo la sua profezia, vi fu fondato un monastero, che ora appartiene alla Chiesa ortodossa serba. Su Spruce Island sant'Herman dell'Alaska finì i suoi giorni, avendo vissuto fino a quasi ottant'anni.

### **La canonizzazione del santo era collegata alla sua opera di illuminazione dei popoli dell'Alaska?**

Sant'Herman fu canonizzato in primo luogo per la sua intercessione per la popolazione locale. In Alaska veniva chiamato "Apa", che significa "nonno". E in secondo luogo, per il suo lavoro missionario. Possiamo dire che in America la Chiesa ortodossa è iniziata da Valaam. In primo luogo, l'Ortodossia è arrivata in Alaska grazie ai monaci di Valaam. Poi, quando l'Alaska fu venduta, la sede fu trasferita a San Francisco e poi a New York.

### **Quali miracoli del santo si conoscono?**

Una volta, per esempio, le sue preghiere fermarono una tempesta. E quando il santo morì, videro un pilastro di luce sopra l'isola, come se sant'Herman fosse salito al cielo. Consiglio vivamente il libro di Sergej Korsun intitolato *Il Venerabile Herman dell'Alaska* [in russo]. Tutto è descritto in dettaglio lì.

### **Padre Herman, lei sente la partecipazione del santo alla sua vita, la sua cura e protezione?**

Ho avuto l'impressione che il santo si prenda cura di me e mi ami. Lo prego spesso, e

sempre con un sentimento speciale. A volte, quando sto passando un momento difficile, sento il suo aiuto. Sono riuscito a fare un viaggio in Alaska, ed è stata una grande misericordia di Dio. Nulla indicava che questo viaggio avrebbe avuto luogo, ma è stato così. C'è stata la celebrazione del 250° anniversario dell'arrivo dei primi monaci di Valaam nel continente americano, e abbiamo ricevuto una lettera con l'invito dell'arcivescovo David a partecipare alle celebrazioni. L'archimandrita Ilija e io abbiamo ottenuto i visti, abbiamo comprato i biglietti e siamo partiti.

### **Ci sono stati problemi con i documenti?**

Chi in Russia ha mai ricevuto un visto per gli Stati Uniti sa che è necessario un colloquio personale. I consolati a San Pietroburgo erano stati chiusi molto tempo prima, era impossibile registrarsi per un colloquio a Mosca, quindi ho dovuto registrarmi per un colloquio a Ekaterinburg. Ci sono andato, è andato tutto bene, poi mi hanno mandato un passaporto con visto e tutto ha funzionato.



*la chiesa dei santi Sergio e Herman, Monk's Lagoon, Spruce Island, Alaska. Foto: Orthodox Arts Journal*

### **Dove è andato esattamente in Alaska? Che cosa ha visto?**

Ci sono posti dove ti senti a casa, anche se non ci sei mai stato prima. Arrivi e ti senti come se fossi in Russia tra i tuoi connazionali. A questo proposito, c'era un'ottima sensazione interiore. Abbiamo visitato la città di Anchorage. Non è la capitale, ma è comunque la città più grande dell'Alaska, dove si trovano l'aeroporto e la cattedrale. È interessante notare che a Kodiak sono state conservate la croce della tonsura di sant'Herman, il calice d'argento da cui riceveva la comunione e l'icona che portava con sé.

Abbiamo anche visitato Spruce Island, un altro popolare luogo di pellegrinaggio. È stato un momento molto emozionante per me. Sulla via del ritorno abbiamo fatto tappa a San Francisco, dove abbiamo venerato le reliquie di san Giovanni di Shanghai.

### **Quali sono state le sue impressioni più vivide in Alaska?**

L'impressione più sorprendente è stata la gente, che ci ha accolto molto cordialmente: sono così sinceri e gentili. A proposito, spesso sono chiamati con nomi cristiani russi: Terenty, Ezekiel, Feodosy, Spiridon, ecc. Chiamano i loro figli in onore di santa Maria di Radonezh e altri santi russi. Quasi saltano di gioia mentre cantano. Hanno molte preghiere russe scritte in alfabeto latino per facilitarne la pronuncia.

### **Che genere di qualità spirituali hanno gli abitanti dell'Alaska che a noi mancano?**

La sincerità! Sono molto ricettivi alla fede. Certo, questo è un attributo delle persone semplici. Gli Aleutini sono molto poveri. Ma mi sembra che questo sia un tratto nazionale. Dice il Signore: Se non vi convertite e non diventate come bambini, non entrerete nel regno dei cieli (Mt 18:3). Quindi, questo li riguarda. E sicuramente non è simulato. Per esempio, la gente del posto voleva fare una foto con padre Ilija, a loro piaceva molto la sua bella mitra. Amano i bei paramenti. Sono gli stessi che erano nel diciannovesimo secolo. Questo non può essere simulato: gli aleutini si rallegrano delle cose semplici, cose che non ci toccano più come prima.